



COMUNE DI SALEMI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI
E DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12-03-2019

Indice generale

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento.

Art. 2 – Funzioni.

Art. 3 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete.

Art. 4 - Formalità preliminari alla celebrazione.

Art. 5 - Luoghi della celebrazione.

Art. 6 - Matrimoni ed unioni civili celebrati al di fuori del Comune di Salemi.

Art. 7 - Organizzazione del servizio.

Art. 8 - Calendario ed orario di celebrazione.

Art. 9 - Tariffe per la celebrazione dei matrimoni ed unioni civili.

Art.10 – Modalità per la richiesta del servizio.

Art.11 - Allestimento della Sala.

Art.12 – Entrata in vigore.

Art.13 – Istituzione Capitolo di Entrata

Art. 14- Casi non previsti e disposizioni finali.

Modello 1

Modello 2

Modello 3

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI

Art. 1- Oggetto e finalità del regolamento

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, come regolata dalle disposizioni di cui agli articoli 84, 106, 116 e seguenti del Codice Civile.
- 2) La celebrazione del matrimonio e delle unioni civili è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Funzioni

- 1) I matrimoni e le unioni civili vengono celebrati dal Sindaco in qualità di Ufficiale di Stato Civile.
- 2) Il Sindaco può delegare alle funzioni di Ufficiale di Stato Civile: Dipendenti a tempo indeterminato con la qualifica di Ufficiale di Stato Civile, Assessori Comunali, Consiglieri Comunali, Segretario Generale o, su richiesta dei nubendi, cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.
- 3) Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio o l'unione civile a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di consigliere comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda indirizzata al Sindaco con anticipo di almeno 60 giorni.
- 4) Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno essere dimostrati con la presentazione: del certificato di godimento dei diritti politici e del certificato di iscrizione alle liste elettorali, o dichiarati dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di cui **al Mod. 3**).
- 5) Ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere la delega per accettazione.

Art. 3 - Matrimonio e unione civile con l'ausilio di un interprete

- 1) Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, in tempo utile e prima della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, di comprendere la lingua italiana oppure dovranno avvalersi di un interprete, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
- 2) L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 4 – Formalità preliminari alla celebrazione

1) La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile ha luogo nel giorno concordato tra i richiedenti e l'Amministrazione Comunale ed è subordinata alla disponibilità degli operatori, dell'Amministrazione Comunale, si svolgono nella Casa Comunale o in altri luoghi, allo scopo individuati, e che per l'occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale", ed al versamento dell'apposita tariffa.

2) Per il regolare svolgimento della stessa dovranno essere presenti, oltre agli sposi, due testimoni maggiorenni (uno per lo sposo e uno per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità, almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione, gli sposi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità dei testimoni.

3) In caso di variazione dei testimoni o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione entro le ore 09.00 del giorno precedente il matrimonio.

Articolo 5 – Luoghi della celebrazione

1) I matrimoni e le unioni civili vengono celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni, anche parenti degli sposi:

- Nel Castello arabo-normanno.
- Nella Stanza del Sindaco.
- Nell' Aula Consiliare.
- Nell' Ufficio di Stato Civile.
- Nel Chiostro di S. Agostino.
- In altri luoghi idonei di proprietà comunale, individuate con apposito atto della Giunta Comunale.

2) Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 31/11/2000, n. 396 "Regolamento dello Stato Civile", il Comune può disporre l'istituzione di più separati uffici di Stato Civile, anche in altre sedi private, istituite con apposita deliberazione della Giunta Municipale, presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità dell'Ente e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà, pertanto, avvenire per un singolo matrimonio.

3) Detti luoghi, per l'occasione, assumeranno la denominazione di "Casa Comunale" ai sensi del Codice Civile. L'utilizzo di dette sedi sarà regolata da apposita convenzione stipulata tra il Comune ed i proprietari delle strutture, previa presentazione di un'apposita domanda a seguito di una manifestazione di interesse da parte dell'Ente, corredata dalla seguente documentazione:

- Titolo di proprietà;
- Descrizione e caratteristiche della Sede;
- Planimetria del luogo da destinare alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili;
- Altra documentazione pertinente.

4) Il Comune si riserva in ogni caso di valutare e individuare il luogo di celebrazione del matrimonio in relazione alle esigenze di servizio e alla disponibilità delle singole strutture di cui ai precedenti capoversi.

5) Qualora uno dei nubendi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per

impedimenti fisici o per imminente pericolo di vita, l'ufficiale di stato civile si trasferisce, col Segretario, nel luogo in cui si trova il nubendo impedito, per celebrarne il matrimonio. In questo caso è necessaria la presenza di 4 testimoni. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente e previamente documentato all'ufficiale di stato civile con congruo anticipo.

Art. 6 - Matrimoni celebrati al di fuori del Comune di Salemi

I residenti che intendano celebrare il matrimonio civile in altro Comune devono comunicarlo all'Ufficiale dello Stato Civile al momento della pubblicazione, per il rilascio del successivo atto di Delega al Sindaco del Comune di celebrazione.

Art. 7 - Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della cerimonia di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396/2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabili dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.
3. I matrimoni e le unioni civili sono senza alcun costo per i cittadini residenti (o almeno uno dei nubendi residente) quando si svolgono durante l'orario di lavoro e in una sede diversa dal Castello.
4. E' necessario il previo pagamento di apposita tariffa che varia a seconda se la celebrazione avvenga o meno negli orari d'ufficio.
5. Il previo pagamento della tariffa è previsto anche per i residenti quando il matrimonio debba celebrarsi fuori dall'orario di lavoro.
6. L'eventuale allestimento di mostre o esposizioni di quadri nelle sale del castello, già prenotate per la celebrazione dei matrimoni civili non costituirà ostacolo al normale svolgimento della cerimonia.
7. Per l'attività di assistenza all'Ufficiale di Stato Civile durante la celebrazione del matrimonio e per gli ulteriori servizi proposti dal Comune l'ufficio competente si avvale della collaborazione del personale appartenente a diversi servizi del Comune che, messo a disposizione su richiesta del responsabile dei Servizi Demografici, opera con il coordinamento di quest'ultimo.

Art. 8 - Calendario e orario di celebrazione

- 1) I matrimoni e le unioni civili vengono celebrati nei giorni feriali e festivi e nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00;
 - Martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- 2) La celebrazione richiesta in giornate ed orari diversi è subordinata alla disponibilità del celebrante, dei locali, del personale d'ufficio ed al pagamento di una tariffa spese da determinarsi a cura della Giunta Comunale.

3) Non sono comunque celebrati matrimoni ed unioni civili nei seguenti giorni:

• 1 gennaio
• 6 gennaio
• Sabato Vigilia di Pasqua
• Domenica di Pasqua
• Lunedì dell'Angelo
• 25 aprile (Festa della Liberazione Nazionale)
• 1° maggio (Festa del Lavoro)
• 2 giugno (Festa della Repubblica)
• 14 agosto Vigilia dell' Assunzione di Maria Vergine
• 15 agosto (Assunzione Maria Vergine)
• 1° novembre (Ognissanti)
• 6 dicembre (Santo Patrono)
• 8 dicembre (Immacolata)
• 25 dicembre (S.Natale)
• 26 dicembre (S.Stefano)
• 24 e 31 dicembre
• Sabato e domenica concomitanti con consultazioni elettorali

Art. 9 - Tariffe per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili

- 1) Per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è dovuto il pagamento di una tariffa.
- 2) Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.
- 3) Le tariffe sono diversificate in relazione ai giorni, agli orari della celebrazione, alla residenza dei nubendi e alla scelta della sede di celebrazione.
- 4) Le tariffe sono dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute (pulizia sala, energia elettrica, personale preposto al servizio, ecc.)
- 5) Le tariffe non comprendono le spese per l'allestimento della sala che sono comunque a carico dei richiedenti.
- 6) La tariffa deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 15 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi e orari.
- 7) Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.
- 8) I corrispettivi per l'utilizzo dei locali per la celebrazione dei matrimoni sono qui di seguito riportati:

Art. 10 - Modalità per la richiesta del servizio

- 1) Gli sposi, di norma almeno 60 giorni prima della data fissata per il matrimonio, presentano all'Ufficiale dello Stato Civile la richiesta di celebrazione del matrimonio (modulo di cui al **Mod. 1**), segnalando l'eventuale presenza, a proprie spese, di eventuali addobbi floreali e di

altri servizi aggiuntivi, nonché gli addetti alla loro messa in opera ed alla rimozione a cerimonia ultimata.

- 2) Tale richiesta è confermata all'ufficio di Stato Civile almeno 15 giorni prima della data stabilita, attraverso la compilazione e la consegna del modulo di cui **al Mod. 2)** con indicate le generalità dei testimoni, la scelta del regime patrimoniale e fotocopia del versamento effettuato per il contributo spese, ove previsto.
- 3) Per la richiesta dei locali a pagamento gli sposi debbono provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale, della somma dovuta e presentare ricevuta di attestazione di avvenuto pagamento all'Ufficio dello Stato Civile almeno 15 giorni prima della celebrazione del matrimonio.
- 4) L'Ufficio di stato civile comunica con congruo anticipo la data di celebrazione del matrimonio o dell'unione civile al servizio segreteria con lo scopo di raccogliere le disponibilità alla celebrazione da parte degli amministratori delegati, impartisce agli altri uffici comunali, di volta in volta coinvolti, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati e coordina tutte le attività necessarie alla buona riuscita della cerimonia.

Art. 11 - Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala o gli spazi concessi con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala e/o gli spazi utilizzati dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione, riservandosi l'Amministrazione di addebitare ai richiedenti il rimborso delle spese di pulizia unicamente per luoghi esterni alla sede municipale.

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli altri uffici.

E' consentito, come segno beneaugurante, gettare agli sposi esclusivamente riso o petali di fiori all'esterno della Sede Comunale.

Nel caso si verificano danni alle sale e/o strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato alla parte richiedente.

Art. 12 - Entrata in vigore

- 1) Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo al momento in cui la Deliberazione Consiliare è diventata esecutiva.
- 2) Il testo del regolamento approvato, è pubblicato, per novanta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico del Comune.

Art. 13 - Istituzione capitolo d'entrata

Si dà mandato al Dirigente del Settore Finanziario di istituire apposito capitolo di entrata

nel Bilancio di previsione del relativo esercizio e che l'istituendo capitolo di uscita sarà impiegato per spese attinenti alla gestione dei matrimoni civili.

Art. 14 - Casi non previsti e disposizioni finali

- 1) Tutto ciò non previsto dal presente regolamento, dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale addetto.
- 2) Si rimanda alla normativa vigente e, in particolare a:
 - Codice Civile;
 - D.P.R. 3 novembre 2000,n. 396;
 - D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267;
 - Statuto Comunale.

ALL' UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
DE COMUNE DI SALEMI

RICHIESTA DI CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE

I sottoscritti:

SPOSO:

Cognome.....	Nome
Nato in	il
Comune residenza.....	Via
Cittadinanza.....	telefono.....

SPOSA:

Cognome.....	Nome
Nato in	il
Comune residenza	Via
Cittadinanza	telefono

CHIEDONO

Che la celebrazione del matrimonio abbia luogo:

il giorno alle ore (orario di lavoro)
(fuori orario di lavoro) presso:

- IL CASTELLO ARABO NORMANNO
- ALTRA STRUTTURA COMUNALE:
- CELEBRANTE:
- Si Allega ricevuta di pagamento N. del

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere a conoscenza del **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI** approvato con Delibera C.C N..... del

Lo Sposo _____

La Sposa _____

SALEMI, li _____

ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
DEL COMUNE DI SALEMI

Matrimonio dei Sigg.

Sposo

Sposa

Da celebrarsi il giorno alle ore

Dati anagrafici dei Testimoni:

Per lo sposo:

Cognome Nome

Nato/a in Il

Comune di residenza.....

Per la sposa:

Cognome Nome

Nato/a in Il

Comune di residenza.....

Si allegano fotocopie dei documenti d'identità in corso di validità relativi ai testimoni

Scelta del regime patrimoniale:

COMUNIONE DEI BENI

SEPARAZIONE DEI BENI

Salemi, li.....

LO SPOSO.....

LA SPOSA.....

Da recapitare all'Ufficio dello Stato Civile: P.zza Diego D'Aguiarre n. 1. Tel. 0924 991222
Fax 0924 991224, E-mail: ufficiostatocivile@cittadisalemi.it - ufficiostatocivile@pec.cittadisalemi.it

N. B. Si fa presente che la mancata consegna di questo modulo entro il termine stabilito comporterà la cancellazione della prenotazione del matrimonio.

Al Sig. Sindaco
del Comune di Salemi

All'Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di Salemi

LORO SEDI

Il/La sottoscritto/a, nato/a in

il, residente in via

nr. civ. tel. cell.

CHIEDE

di essere autorizzato/a alla celebrazione del matrimonio civile previsto per il giorno

..... tra i signori

che si terrà in alle ore

A tal fine dichiara

- di avere i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale (art. 1, comma 3, DPR 396/2000), non trovandosi in condizione di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità con la relativa carica;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 DPR 396/2000 (L'ufficiale dello stato civile non può ricevere gli atti nei quali egli, il coniuge, la persona a lui unita civilmente, i suoi parenti o affini in linea retta in qualunque grado, o in linea collaterale fino al secondo grado, intervengono come dichiaranti).

Cordiali saluti.

Salemi,

In fede

Allega, contestualmente, copia del documento di identità.